

Spiegazioni sulla BDN (banca dati delle api) e corsi sulla conoscenza animale

(ai sensi dell'art. 11 del Regolamento 2016/429 gli operatori e i professionisti del settore animale devono possedere adeguate conoscenze su: a) le malattie degli animali, comprese quelle trasmissibili all'uomo; b) i principi di protezione dai rischi biologici; c) l'interazione tra la salute degli animali, il benessere degli animali e la salute umana; d) le buone pratiche zootecniche per le specie di cui si occupano; e) la resistenza ai trattamenti, compresa la resistenza antimicrobica, e i suoi effetti)

Cari apicoltori,

Recentemente si è svolta una discussione tra l'Associazione degli apicoltori altoatesini, il Servizio veterinario e l'Ufficio per l'allevamento del bestiame per chiarire alcune questioni relative alla banca dati delle api e ai corsi.

Banca dati delle api (BDN)

Gli apicoltori che NON hanno presentato la delega tramite l'Associazione Apicoltori Alto Adige, ma provvedono autonomamente all'iscrizione, DEVONO aggiornare i propri dati annualmente tra novembre e dicembre (il cosiddetto "censimento"), altrimenti il sistema mostrerà un errore (nessun "censimento"). Ne conseguono diversi problemi, ovvero:

Nessun contributo

Sanzioni (D.L. 134/2022, art. 18 da 300 a 3000 euro/ apiario)

Per apicoltori che hanno presentato la delega per l'aggiornamento annuale all'Associazione Apicoltori Sudtirolesi il censimento sarà effettuato dall'Associazione Apicoltori. Se l'associazione apicoltori non riceve alcuna notifica di un'eventuale modifica, si adotteranno i dati dell'anno precedente.

Attività:

Questo vale per tutti gli apicoltori:

Chiunque sia registrato nella BDN nel "tipo di attività": **allevamento familiare, non può gestire più di 10 colonie di api. Ciò significa che questi apicoltori NON possono cedere miele a terzi**, né vendere regine o giovani colonie a terzi. Questi apicoltori sono esonerati dall'iscrizione al SUAP e dai corsi previsti in futuro.

Chiunque abbia più di 10 colonie di api registrate nella BDN nel "tipo di attività": come allevamento familiare, **DEVE** passare **ad allevamento ordinario** nel "tipo di attività". Anche queste persone sono

quindi soggette alla registrazione SUAP e sono obbligate a frequentare i futuri corsi sul benessere animale o a sostenere il relativo esame.

Per modificare il "tipo di attività", la relativa domanda/notifica deve essere presentata all'Associazione Apicoltori Sudtirolesi. Solo per coloro che sono delegati all'Associazione Apicoltori Sudtirolesi. Tutti gli altri apicoltori possono e devono apportare autonomamente le modifiche al sistema.

L'Associazione Apicoltori Alto Adige raccomanda a tutti gli apicoltori di cambiare il "tipo di attività": allevamento familiare in allevamento ordinario, anche se poi vige l'OBBLIGO di iscrizione al SUAP e l'obbligo di corso (corsi sul benessere animale). Il motivo è che in questo modo è possibile cedere a terzi il miele e gli altri prodotti dell'apicoltura.

Le modifiche alla BDN non hanno alcuna influenza sulla situazione fiscale del singolo.

Corsi sulla conoscenza della salute animale

Tutti i proprietari di animali nell'UE sono obbligati a completare un corso sulle rispettive specie animali o a sostenere l'esame corrispondente.

Gli apicoltori che allevano api **da almeno 10 anni** sono esonerati dai corsi e possono sostenere l'esame immediatamente.

Gli apicoltori che allevano api **da meno di 10 anni** devono frequentare un corso e poi sostenere l'esame.

L'Associazione apicoltori dell'Alto Adige raccomanda a TUTTI gli apicoltori di frequentare il corso e di sostenere l'esame.

L'Associazione Apicoltori Sudtirolesi sta organizzando i corsi e avviando le procedure. L'obiettivo principale dell'Associazione apicoltori altoatesini sarà quello di rendere l'intero processo il meno burocratico e semplice possibile. Sarà possibile tenere questi corsi anche **online** e organizzeremo i relativi corsi ed esami insieme ai gruppi locali.

L'inizio più prossimo per questa implementazione è l'inverno 2025/2026.

Come associazione di apicoltori, informeremo per tempo gli apicoltori sulle singole fasi e date.

24.04.2025